ORARIO ESTIVO SANTE MESSE

*** dal 19 giugno, durante l'oratorio estivo, al mercoledi la Messa sarà con i bambini.**

Feriali: 17 giugno LUNEDI-MARTEDI-GIOVEDI-VENERDI solo al mattino ore 8.30 (*MERCOLEDI ore 16.00 nelle settimane di oratorio estivo)

Festivo: dal 30 giugno: sabato ore 18.00—Domenica: ore 8.00—Monzoro ore 9.30—ore 11.00 . SOSPESA ore 17.00

ULTIMO APPELLO PER ISCRIVERSI AL PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE UMBRIA 20-22 SETTEMBRE

SONO APERTE LE SOTTOSCRIZIONI PER:

- ACQUISTO NUOVO CONFESSIONALE PER LA CHIESA DI CUSAGO
- RESTAURO ANTICO CONFESSIONALE DELLA CHIESA DI MONZORO

Sulle locandine sposte vedere i dettagli

Oratorio Estivo 2024

LE SETTIMANE
I set. 10-14 giugno
II set. 17-21 giugno
III set. 24-28 giugno
IV set. 1-5 luglio
V set. 8-12 luglio
VI set. 22-26 luglio
VII 2-6 settembre

CAMPISCUOLA IN MONTAGNA
I turno primarie *
30 giugno-7 luglio
ai PIANI RESINELLI (LC) LA MONTANINA
II turno medie e superiori *
13-20 luglio
a S. CATERINA VALFURVA (SO)
Casa LA BENEDICTA

Mi indicherai il sentiero della vita

PER ISCRIVERSI : entra nel QR Code—crea il tuo account- poi SCARICA l'APP SQUBY da internet e fai le iscrizioni per ogni settimana

SQUBY GROWING TOGETHER

Parrocchia SS.Fermo e Rustico

Camminiamo insieme

www.parrocchiacusago.it

Informatore Settimanale della Parrocchia di Cusago - Monzoro

DOMENICA 23 GIUGNO— n° 25

V DOPO PENTECOSTE

Gen 17,1b-16; Sal 104; Rm 4,3-12; Gv 12,35-50

Continuiamo a pregare per gli ammalati in particolare per don Bruno, ricoverato all'ospedale

LA PAROLA DI DIO IN QUESTA DOMENICA

CREDERE IN GESÙ LUCE DEL MONDO

La prima parola che Dio, il Creatore, pronuncia è "Sia la luce. E la luce fu. E Dio vide che la luce era cosa buona e separò la luce dalle tenebre e chiamò la luce giorno e le tenebre notte. E fu sera e fu mattino: primo giorno" (Gen 1,3). Il primo gesto creatore è stato quello che ha dissipato le tenebre, l'oscurità, il caos primordiale e ha portato la luce, principio dell'intera creazione. E l'ultima pagina della Scrittura sacra è di nuovo nel segno della luce: "La città non ha bisogno della luce del sole né della luce della luna perchè la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello" (Ap21,23). Possiamo allora dire che l'intera storia dell'umanità sta tra la luce del primo mattino del mondo e la luce dell'ultimo giorno, quando la luce che è Dio stesso illuminerà l'intera umanità. Possiamo dire che la storia umana è storia di luce. Non si dice forse, con espressione significativa, che nascere è venire alla luce, mentre il morire è entrare nell'oscurità? Per questo, secondo la Scrittura sacra l'intero cammino della vita è un andare rischiarati dalla lampada che è la parola del Signore: "Lampada ai miei passi la tua parola e luce al mio cammino"(Sal 118,105). Non sorprende allora che Gesù si presenti a noi come luce. Quante volte questo simbolo ritorna nelle pagine evangeliche. In particolare il quarto evangelo, dal quale appunto è tratto il testo odierno, fin dalla prima pagina presenta Gesù come luce: "Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo" (Gv 1,9). E poi ancora nel dialogo notturno con Nicodemo Gesù afferma: "La luce è venuta nel mondo ma gli uomini hanno preferito le tenebre alla luce" (Gv 3,19) . E ancora: "Io sono la luce del mondo, chi segue me non cammina nelle tenebre ma avrà la luce della vita" (Gv 8,12)."Finchè sono nel mondo sono la luce del mondo" (Gv 9,5). E nell'evangelo di oggi: "Io sono venuto nel mondo come luce, perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre" (12,46). Ma che cosa significa questo simbolo della luce? Notiamo anzitutto: Gesù non dice: tra le molte e belle luci che brillano nel mondo ci sono anch'io. No, con una affermazione perentoria e impegnativa afferma d'essere la luce del mondo. E rafforza questa pretesa esclusiva aggiungendo: "Chi segue me non cammina nelle tenebre". Privi di questa luce che è Gesù siamo inesorabilmente nelle tenebre, ovvero siamo nella condizione di non poter vedere dove mettiamo i piedi, siamo disorientati. Anche questa parola è significativa. Diciamo: siamo disorientati, ovvero confusi, incerti, non so da che parte andare perché mi manca l'orientamento. Non so dove è l'oriente, là dove sorge il sole e da dove viene la luce. In altre parole: se non ci apriamo a questa luce, a questo sole che sorge siamo inesorabilmente nelle tenebre, nell'oscurità e quindi disorientati. Credere in Gesù è aprirci a questa luce. Vorrei sostare un momento su questa espressione: credere in Gesù. L'evangelista Giovanni non adopera tanto il termine fede, aver fede, quanto piuttosto il verbo credere. Vuole così sottolineare il dinamismo, il movimento che porta verso, anzi dentro la persona di Gesù. Un breve testo del Concilio così descrive l'atto del credere in Gesù: "A Dio che si rivela è dovuta l'obbedienza della fede con la quale l'uomo si abbandona

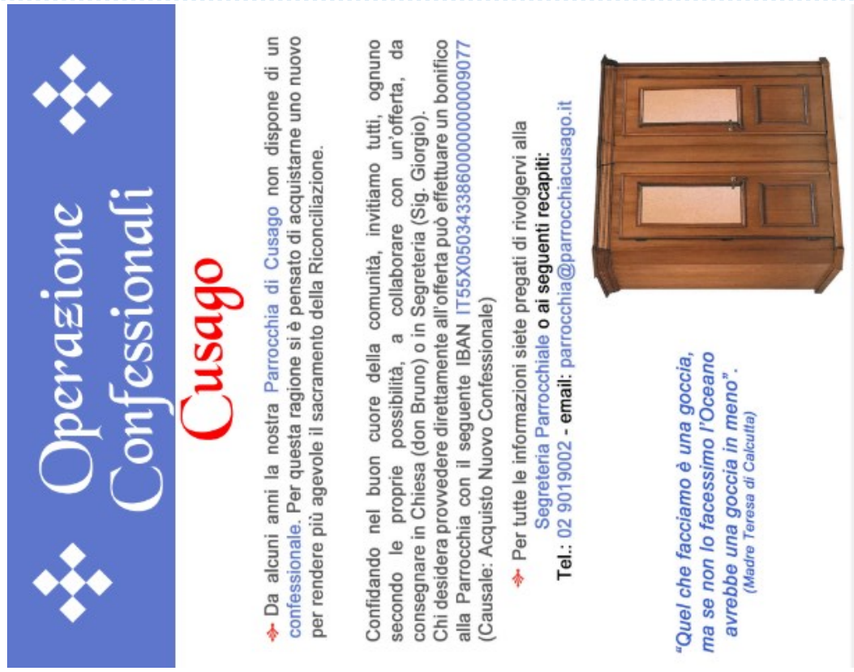
Continua all'interno

CALENDARIO LITURGICO
Dal 23 al 30 giugno 2024 TEMPO Dopo Pentecoste
Anno Liturgico B

DOMENICA 23 GIUGNO rosso **V DOMENICA DOPO PENTECOSTE** **Liturgia delle ore quarta settimana** Gen 17,1b-16; Sal 104; Rm 4,3-12; Gv 12,35-50 **Cercate sempre il volto del Signore**	**Ore 8.00 S. Messa Francesca e Nicola** **Ore 9.30 S. Messa A MONZORO** **Ore 11.00 S. Messa** **Ore 17.00 S. Messa**
LUNEDI' 24 GIUGNO bianco **NATIVITA' DI S. GIOVANNI BATTISTA** **Solennità - Liturgia delle ore propria** Ger 1,4-19; Sal 70; Gal 1,11-19; Lc 1,57-68 **La mia lingua, proclamerà la tua giustizia**	**Ore 8.30 S. Messa**
MARTEDI' 25 GIUGNO rosso Dt 25,5-10; Sal 127;; Lc 8,16-18 **Dono del Signore sono i figli**	**Ore 8.30 S. Messa**
MERCOLEDI' 26 GIUGNO rosso Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 8,19-21 **La legge del Signore è tutta la mia gioia**	**Ore 16.00 S. Messa** **ORATORIO ESTIVO**
GIOVEDI' 27 GIUGNO rosso **S. Arialdo, diacono e martire** Dt 31,1-12; Sal 134; Lc 8,22.-25 **Signore, il tuo ricordo resterà per ogni generazione**	**Ore 8.30 S. Messa Angelo Micheli** **Ore 16.30 –17.30** **ADORAZIONE EUCARISTICA**
VENERDI' 28 GIUGNO rosso **S. Ireneo, vescovo, martire e dottore** Dt 31,24-32,1; Sal 32; Lc 8,26-33 **Beato il popolo che ha il Signore come Dio**	**Ore 8.30 S. Messa**
SABATO 29 GIUGNO rosso **SS. PIETRO E PAOLO Apostoli** **Solennità - Liturgia delle ore propria** At 12,1-11; Sal 33; 1Cor 11,16 – 12,9; Gv 21,15b-19 **Benedetto il Signore, che libera i suoi amici**	**Ore 11.30 50° di matrimonio di** **Panarito Pietro e Antonia** **Ore 16.00 Confssioni** **Ore 18.00 S. Messa**
DOMENICA 30 GIUGNO rosso **VI DOMENICA DOPO PENTECOSTE** **Liturgia delle ore prima settimana** Es 3,1-15; Sal 67; 1Cor 2,1-7; Mt 11,27-30 **O Signore, nostro Dio, quanto è grande il tuo nome su tutta la terra**	**Ore 8.00 S. Messa Fam Scandola** **Ore 9.30 S. Messa A MONZORO** **Ore 11.00 S. Messa** **(MESSA delle ore 17.00 sospesa fino a settembre)**

PARROCCHIA@PARROCCHIACUSAGO.IT tel. 029019002
Segreteria Parrocchiale: mercoledi 16.30-18-00 e sabato 10.00—11-30
Parroco: DON BRUNO Tel. 029019650 Cell. 3335361206 e-mail donbrunocavinato@gmail.com
DON ANTO AROCKIA SELVARAJ 3755577207
diac. GABRIELE **oratoriosancarlocusago@gmail.com** 3405636793

dalla Prima pagina

tutt'intero e liberamente". Mi colpisce questo verbo 'abbandonarsi' per descrivere il credere. Credere in Gesù è abbandonarsi con tutta la nostra persona e in piena libertà a lui. Credere in… vuol dire abbandonarsi a, quasi il movimento di chi si abbandona nelle braccia affidabili di un amico, di una persona amata. Quante volte si sente dire: Non ho la fede, ho perduto la fede, beato te che hai la fede….quasi si trattasse di una cosa, di un oggetto che si può smarrire. Se invece dico: credo in te, mi fido di te e quindi mi affido a te, mi abbandono a te, riconosco una presenza così affidabile da abbandonarmi nelle tue braccia. Questo è il volto di Dio.

Don Giuseppe Grampa **DA WWW.CHIESADIMILANO.IT**